

## Imprese di Pulizia del Cantone Ticino Appalti solo a chi sottoscrive il Contratto collettivo

*Comunicato*

---

L'Organizzazione cristiano-sociale ticinese (OCST) e la Società degli impiegati di commercio (Sic) notificheranno nei prossimi giorni ai principali Enti pubblici e alle grandi imprese con sede in Ticino l'accordo contrattuale raggiunto con le imprese di pulizia e facility services.

Il contratto collettivo di lavoro (CCL), voluto espressamente dalle parti padronali e sindacali, favorisce una più corretta regolamentazione delle condizioni di lavoro ed una più ordinata organizzazione della categoria.

Il contratto collettivo, già sottoscritto dalle più importanti imprese di pulizia attive nel Cantone, costituisce un baluardo prezioso contro la deregolamentazione selvaggia, il dumping salariale e il lavoro nero. E' tanto più decisivo nel contesto odierno di libera circolazione delle persone.

Contribuisce altresì a conferire un profilo più solido e professionale a questo ramo, che potrà beneficiare delle iniziative della comunità contrattuale nel campo della formazione professionale e dell'organizzazione tecnico-qualitativa delle imprese.

Agli Enti pubblici e alle grandi imprese è fatto notare che il contratto collettivo non è benefico solo per il personale; quale strumento di collaborazione tra le parti sociali contribuisce a migliorare il profilo complessivo della categoria.

L'OCST e la Sic solleciteranno perciò gli Enti pubblici e le grandi imprese ad assegnare i lavori di pulizia solo alle imprese firmatarie del contratto collettivo. In tal modo si contribuirà a garantire un equo trattamento del personale e ad accelerare la diffusione del contratto collettivo.

Le azioni di sensibilizzazione dell'OCST e della SIC sono anche orientate ad evitare possibili tensioni e conflitti sindacali, che inevitabilmente si rifletterebbero sugli enti pubblici e sulle aziende che dovessero assegnare mandati alle imprese di pulizia non firmatarie e non rispettose dei diritti contrattuali del personale.

O C S T  
Segretariato cantonale  
N. Ceruso

Lugano, 09 luglio 2008